

## **REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA**

### **Sommario**

PARAGRAFO 1 – Ambito d'applicazione del Regolamento.....	2
1.1 - Oggetto del Regolamento. ....	2
1.2 – Principi del Regolamento.....	4
1.3 – Programmazione fabbisogni della Società.....	6
1.4 – Avvio delle Procedure di Affidamento. ....	6
1.5 - Il Responsabile Unico del Procedimento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi sotto soglia (RUP) .....	7
1.6- Il sistema di acquisto mediante il Mercato elettronico o le adesioni alle Convenzioni in essere predisposte da Centrali di acquisto. ....	7
PARAGRAFO 2 – ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA. ....	9
2.1 – Procedura per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000. ....	9
2.2 – Selezione degli operatori economici per affidamenti fino a 40.000,00 euro.....	10
2.3- Obbligo di motivazione .....	11
2.4 – Procedura per l'acquisizione di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, e procedura per l'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice.....	11
2.5 – Procedura per l'acquisizione di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro .....	14
2.6 – Aggiudicazione delle offerte.....	15
PARAGRAFO 3 – DISPOSIZIONI COMUNI.....	17
3.1 – Albo/Elenco Fornitori e indagini di mercato.....	17
3.2 – Codice Identificativo della Gara (CIG). ....	18
3.3 – Possesso dei requisiti.....	18
3.4 - Stipula del contratto.....	21
3.5 – Cauzioni. ....	21
3.6 - Esclusioni.....	21
3.7 - Comunicazioni.....	22
3.8 - Aggiornamento e revisione.....	22
3.9 - Entrata in vigore del Regolamento .....	22

## PARAGRAFO 1 – Ambito d’applicazione del Regolamento.

### 1.1 - Oggetto del Regolamento.

Il presente Regolamento disciplina, nel pieno rispetto del quadro normativo vigente, l’attività contrattuale della società San Donnino Multiservizi S.r.l. (di seguito anche solo “Società” o “SDM”) relativamente alle procedure di acquisizione di Lavori, Servizi e Forniture, nei limiti e per gli importi di seguito indicati relativamente ai contratti sotto soglia comunitaria.

La Società ricorre all’indizione di procedure selettive come metodologia prevalente di individuazione del contraente, improntando le procedure di affidamento di appalti di opere, lavori, servizi e forniture ai criteri di cui all’art. 30 del D. Lgs. 50/2016 e comunque mediante le modalità, ambiti di applicazione, principi e disposizioni, procedimenti previste dalle leggi in materia.

Il Regolamento si applicherà conseguentemente ogniqualvolta SDM avrà necessità di acquisire una prestazione inerente la realizzazione di Lavori, la prestazione di Servizi e l’acquisizione di Forniture e pertanto dovrà essere interpretato in conformità a quanto disposto dal codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016 (di seguito anche “Codice”) e dalle Linee guida predisposte dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche “ANAC”).

Il Regolamento si applicherà, altresì, con riferimento a procedure aventi ad oggetto ogni ulteriore attività comunque funzionalmente annessa, accessoria o servente a quella indicata al punto che precede.

Fermo restando la disciplina prevista agli articoli successivi, ai sensi dell’art.36 del Codice, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie di acquisizione di lavori, servizi e forniture secondo quanto disposto dal D.Lgs.50/2016 “Codice dei contratti pubblici” (di seguito definito “Codice”), le modalità di acquisizione degli affidamenti sotto soglia comunitaria sono le seguenti:

PROCEDURE ORDINARIE AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA	
AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA	TIPOLOGIA DI PROCEDURA PREVISTA DALLA NORMATIVA
Affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00 (al netto dell’iva)	Per servizi e forniture: affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Per lavori: affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o amministrazione diretta
Per i lavori: Affidamenti di importo pari o superiore a euro 40.000,00 (al netto dell’iva) e inferiore a euro 150.000,00 (al netto dell’iva). Per forniture o servizi: inferiore alle soglie di cui all’art.35 del D.Lgs.50/2016.	Procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di 10 operatori per lavori e di 5 operatori per servizi e forniture
Affidamenti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 (al netto dell’iva) e inferiore a euro 1.000.000,00 (al netto dell’iva)	Procedura negoziata con consultazione di almeno 15 operatori ove esistenti

<b>PROCEDURE SEMPLIFICATE PER AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA – VALIDE SINO ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2023</b>	
<b>AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA</b>	<b>TIPOLOGIA DI PROCEDURA PREVISTA DALLA NORMATIVA</b>
Affidamenti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e affidamenti di servizi e forniture di importo a 139.000 euro (normativa semplificazioni di cui al D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021)	Affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione
Per i lavori: Affidamenti di importo pari o superiore a euro 150.000 (al netto dell'iva) e inferiore a euro 1.000.000,00 (al netto dell'iva). Per forniture o servizi: affidamenti di importo pari o superiore ad euro 139.000 e fino alle soglie di rilevanza comunitaria, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, ( Art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021	Procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del Codice, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici
Affidamenti di lavori di importo pari o superiore a euro 1.000.000,00 (al netto dell'iva) e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.	Procedura negoziata con consultazione di almeno 10 operatori ove esistenti

Le soglie indicate nel Codice degli Appalti, così come previste dall'art.35, sono periodicamente rideterminate (di norma ogni due anni), con provvedimento della Commissione Europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Il limite di importo del presente Regolamento e delle soglie si intendono automaticamente adeguati in relazione ai diversi limiti fissati dalla normativa comunitaria in materia.

Il valore stimato dell'appalto è calcolato in osservanza dei criteri fissati all'articolo 35 del Codice.

---

*Regolamento approvato con Delibera del CdA n.3 del 11 ottobre 2018 – Revisione n. 1 approvata con Delibera del CdA n. 1 del 24 maggio 2022*

Gli importi monetari, di volta in volta determinati, sono sempre da intendersi al netto degli oneri fiscali (I.V.A.). Il calcolo tiene conto dell'importo stimato massimo, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto e secondo le indicazioni di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 relativamente alla categoria merceologica di riferimento.

Ai contratti pubblici aventi per oggetto, lavori, servizi e forniture, di importo superiore alle soglie sopra evidenziate, ovvero per i contratti di valore pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria, si applicano le disposizioni del Codice dei Contratti.

Formano parte integrante e sostanziale del presente Regolamento, e si intendono richiamati nelle procedure di acquisto effettuate in base allo stesso, le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, del Codice Etico e del Modello 231 adottato da San Donnino Multiservizi Srl.

## **1.2 – Principi del Regolamento.**

L'Attività di affidamento dei contratti da parte di San Donnino Multiservizi Srl si ispira ai seguenti principi:

- a) Principio di economicità, inteso come il conseguimento di prestazioni contrattuali ad un costo contenuto, comunque congruente con il mercato di riferimento. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal "Codice", ai criteri (previsti nei documenti della procedura) ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico;
- b) Principio di efficacia, inteso come congruità degli atti della Società rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
- c) Principio di tempestività, inteso come l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) Principio di correttezza, intesa come condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento che in quella di esecuzione;
- e) Principio di libera concorrenza, inteso come l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati, in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, così come definite alla lettera aa) dell'art.3 del Codice;
- f) Principio di non discriminazione e parità di trattamento, inteso come la valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione degli ostacoli o restrizioni nel predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) Principio di trasparenza e pubblicità, inteso come la conoscibilità delle procedure di affidamento da parte degli interessati e di terzi, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido ed agevole alle informazioni relative alla procedura;
- h) Principio di proporzionalità, inteso come l'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) Principio di rotazione, degli inviti e degli affidamenti inteso come il non consolidamento di rapporti solo con alcune imprese, garantendo l'effettiva possibilità di partecipazione degli operatori economici.

Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e degli operatori

economici invitati e non aggiudicatari del precedente affidamento, fermo restando che l'eventuale affidamento o il reinvito al contraente uscente possano in ogni caso essere motivati in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative o di ogni altro elemento ritenuto utile, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.

Negli affidamenti d'importo inferiore a 2.500 euro è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione con scelta sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre o in atto equivalente.

In ogni caso il principio di rotazione può essere derogato a fronte di:

- particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori con esperienza specifica;
  - servizi, beni o lavori relativi a particolari attività o forniture o opere che se forniti o eseguiti da soggetti diversi rispetto a quelli cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura o del lavoro, possano recare grave pregiudizio per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;
  - procedure aperte e comunque selezioni in cui non si operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la scelta;
  - avvisi pubblici di indagini di mercato, pubblicati per almeno 15 giorni sul profilo della Stazione Appaltante, con i quali, pur nell'ambito di affidamenti ai sensi dell'art.36, comma 2 del Codice, si mette a conoscenza l'intero mercato della volontà della Società di contrarre, senza prefissare limiti alla presentazione di domande;
  - circostanze di somma urgenza;
- j) soddisfacimento dei criteri di sostenibilità energetica ed ambientale tendendo conto che la documentazione progettuale e di gara dovrà perseguire, ove possibile, i criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- k) principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

### **1.3 – Programmazione fabbisogni della Società.**

La Direzione Aziendale di San Donnino Multiservizi coordina la ricognizione e programmazione dei fabbisogni di beni, servizi e dei lavori della Società, in coerenza con le previsioni di bilancio.

La programmazione avviene in relazione alle prevedibili esigenze che si manifesteranno nel corso dell'anno, sulla scorta dei dati storici e nel rispetto delle previsioni di bilancio.

Nessuna acquisizione di lavori, servizi e forniture può essere artificiosamente frazionata al fine di eludere le procedure ad evidenza pubblica e per consentire l'applicazione della disciplina del presente Regolamento.

La programmazione di norma viene effettuata nel mese di settembre per l'annualità successiva.

### **1.4 – Avvio delle Procedure di Affidamento.**

Le procedure di affidamento prendono avvio con la Determina a contrarre della Direzione aziendale, entro i limiti delle procure conferite, o della Delibera dell'organo amministrativo.

L'avvio di ciascuna procedura di acquisizione è di norma preceduto dalle seguenti attività:

- rilevazione dei fabbisogni dai parte dei Responsabili dei vari settori della Società;
- valutazione dell'importo stimato massimo dell'acquisizione riferendosi, oltre che sui dati storici in possesso della Società, anche da verifiche di mercato;
- redazione di una relazione tecnica, più o meno dettagliata a seconda della complessità dell'affidamento, a cura del soggetto che propone l'avvio della procedura di acquisto. La relazione valorizza il fabbisogno stimato in termini quantitativi ed economici, sulla scorta dei risultati delle rilevazioni, delle analisi, degli studi e delle ricerche di cui ai punti precedenti.

Nella determina a contrarre sono individuate le motivazioni dell'acquisto, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

La determina a contrarre, in ottemperanza alle linee guida dell'ANAC n.4/2016, contiene:

- l'oggetto dell'affidamento (l'interesse che si intende soddisfare);
- le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare;
- l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile;
- la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni;
- i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte;
- le principali condizioni contrattuali.

Nel caso di affidamento diretto si può altresì procedere tramite determina a contrarre semplificata, in particolare per affidamenti fino a 3.000 euro, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo.

Qualora il RUP non sia stato precedentemente individuato, lo stesso deve essere nominato all'interno della determina a contrarre.

La determina a contrarre, nei limiti delle rispettive competenze e limiti di spesa, viene assunta:

- dal Responsabile dell'Azienda;
- dall'Organo Amministrativo, sotto forma di delibera del CdA.

Per gli affidamenti di importo inferiore a euro 1.000,00 non viene di norma effettuata determina a contrarre.

### **1.5 - Il Responsabile Unico del Procedimento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi sotto soglia (RUP)**

Ferme restando le prerogative della Direzione Generale in materia di selezione e scelta del contraente, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per ciascuna procedura di affidamento sotto soglia coincide, di norma, con la figura apicale del Responsabile dell'Azienda individuato dalla Società.

Il RUP osserva le disposizioni del presente Regolamento, attiva la procedura di affidamento sotto soglia e ne cura lo svolgimento di tutte le fasi, fino alla completa esecuzione del rapporto contrattuale, provvedendo all'adozione di tutti gli atti necessari. Il Responsabile Unico del Procedimento svolge, ove non espressamente disposto, anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, e, in quanto tale, vigila sulla corretta esecuzione del contratto ovvero sulla corretta esecuzione delle prestazioni ordinate. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ove diverso dal Responsabile Unico del Procedimento, è indicato nel contratto di affidamento o in altro atto equivalente, tempestivamente trasmesso al fornitore.

La funzione di Responsabile Unico del Procedimento può essere delegata ad un dipendente di ruolo, anche con qualifica non apicale, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del Codice. Per quanto non espressamente previsto si rinvia, ove applicabile, alla disciplina del Codice e delle Linee Guida Anac in materia di ruolo e funzioni del responsabile del procedimento.

Ai sensi dell'art.42 del Codice, il RUP o altro personale coinvolto nella procedura di affidamento, qualora presenti una situazione di conflitto di interesse di cui all'art.7 del D.P.R. 62/2013, è tenuto a darne comunicazione alla Società e ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti.

### **1.6- Il sistema di acquisto mediante il Mercato elettronico o le adesioni alle Convenzioni in essere predisposte da Centrali di acquisto.**

In ossequio alle linee di indirizzo impartite dal Socio, Comune di Fidenza, mediante la delibera C.C. n. 79/2017, nonostante San Donnino Multiservizi non rientri nel novero delle "altre amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D.Lgs.165/2001", la Società con il presente Regolamento dispone il ricorso in via prioritaria al mercato elettronico della Pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle procedure oggetto del presente Regolamento.

San Donnino Multiservizi pertanto, è tenuta prioritariamente per l'affidamento di servizi e forniture sotto soglia, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

È onere del Responsabile del Procedimento verificare di volta in volta se il lavoro, il servizio o il bene da acquisire siano reperibili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (o altri mercati elettronici) ovvero se il lavoro, il servizio o il bene ivi individuato e da acquisire sia effettivamente rispondente alle esigenze della Società.

Nel caso in cui i beni e servizi oggetto di acquisto siano disponibili sul MEPA (o altri mercati elettronici), l'acquisto deve essere fatto utilizzando gli strumenti che il mercato elettronico mette a disposizione, ossia:

- Ordine Diretto di Acquisto (ODA), nel caso di affidamento diretto;

- Trattativa Diretta (TD), nel caso di affidamenti mediante procedura negoziata rivolta ad un solo fornitore;
- Richiesta di Offerta (RDO), nel caso di affidamenti mediante procedure negoziate rivolte ad almeno tre fornitori o procedura aperta, se rivolta a tutti gli operatori del mercato.

Per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a Euro 5.000,00 è possibile non fare ricorso al MEPA, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema elettronico messo a disposizione dalla Centrale Regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

È consentito inoltre non fare ricorso al MEPA qualora, a titolo esemplificativo:

- all'interno del sistema non sia presente il bene/servizio necessario e la categoria merceologica di riferimento;
- il bene/servizio, pur presente, per mancanza di qualità essenziali o per parziali difformità, non risponda alle necessità della Società;
- il bene/servizio presente sul mercato tradizionale presenta condizioni tecniche e/o economiche più favorevoli rispetto al mercato elettronico;
- per motivi di somma urgenza.

In ogni caso, le motivazioni circa il mancato utilizzo degli strumenti telematici devono essere dichiarate e motivate dal Responsabile del Procedimento che gestisce la procedura di affidamento.



## **PARAGRAFO 2 – ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA.**

### **2.1 – Procedura per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000.**

San Donnino procede di norma all’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000,00, previa consultazione di due o più operatori economici, al fine di individuare la soluzione utile a soddisfare i fabbisogni della Società in merito alle caratteristiche e qualità tecniche, nonché ai parametri economici del lavoro, del servizio o del bene da affidare.

La consultazione degli operatori viene avviata:

- nel caso di utilizzo del MEPA attraverso la creazione di una RdO;
- nel caso in cui non venga utilizzato il MEPA, con la trasmissione di una richiesta di preventivo, che riporti sinteticamente i seguenti elementi essenziali: oggetto della prestazione richiesta, le relative specifiche tecniche, l’importo massimo dell’affidamento e il termine entro cui presentare il preventivo. I preventivi sono acquisiti agli atti in modo da garantirne la segretezza fino allo spirare del termine per la presentazione degli stessi.

Nel caso in cui la Società decidesse di rivolgersi ad un solo operatore economico, la determina a contrarre attesta le ragioni per le quali non si ritiene necessaria la consultazione di ulteriori operatori economici e le modalità con cui ha determinato l’importo massimo dell’affidamento.

Fermo il rispetto dei principi enucleati al punto 1.2, sarà quindi possibile prescindere dalla richiesta di preventivi o RDO nei seguenti casi esemplificativi:

- quando risulti l’esigenza di acquisire beni o servizi che si qualifichino per peculiari tipologie e qualità non riscontrabili facilmente sul mercato o per la particolare qualificazione del prestatore o per la particolare esperienza dello stesso nella materia oggetto dell’incarico;
- quando la prestazione di un determinato operatore economico risulti indispensabile per attivare o mantenere rapporti di sinergia o coordinamento con altri soggetti con cui San Donnino Multiservizi Srl sta già operando;
- quando la prestazione di servizi o forniture sia espletabile unicamente da un determinato operatore economico;
- in caso di somma urgenza.

In ogni caso, ove l’affidamento, in via del tutto eccezionale, sia proposto nei confronti del fornitore uscente, è necessario che il Responsabile del Procedimento motivi specificamente le ragioni della deroga al principio di rotazione. Tale circostanze sono recepite nella determina a contrarre.

Nel caso di affidamento diretto effettuato tramite MEPA, San Donnino Multiservizi utilizzerà lo strumento della “OdA” o “TD”.

Con l’Ordine di Acquisto (ODA), la Società acquista il bene/servizio direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l’apposito modulo d’ordine presente sul Portale.

L’Ordine Diretto ha l’efficacia di accettazione dell’offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il Contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l’Ordine viene caricato e registrato nel sistema dall’Amministrazione.

La Trattativa diretta "TD" si configura invece come una modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico. Partendo da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica, come per la RDO, risulta però semplificata rispetto a quest'ultima poiché non deve garantire pluralità di partecipazione e quindi non ne presenta le tipiche caratteristiche: non sono più infatti necessari l'indicazione del criterio di aggiudicazione, i parametri per l'aggiudicazione del punteggio, l'invito dei fornitori, la gestione delle Buste di offerta, le fasi di aggiudicazione.

## **2.2 – Selezione degli operatori economici per affidamenti fino a 40.000,00 euro.**

San Donnino, per gli affidamenti fino a 40.000,00 euro, seleziona la rosa degli operatori economici, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1 del Codice, nonché del principio di rotazione. Nell'individuazione del canale preferenziale da consultare per estrarre la rosa degli operatori economici, si tiene conto dell'oggetto della procedura, delle modalità di espletamento della stessa, del valore dell'affidamento e delle caratteristiche del mercato di riferimento.

Le modalità con le quali il RUP è tenuto ad individuare gli operatori economici viene individuata dalla determina assunta dall'organo competente.

L'individuazione dell'operatore economico può essere effettuata anzitutto acquisendo informazioni dimostrative della sua esperienza e della sua abilità, tramite:

- mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip SpA o da altri mercati elettronici gestiti dal soggetto aggregatore regionale di riferimento;
- albo/elenco fornitori;
- indagine di mercato mediante avviso pubblico o comunicazione ad ampia diffusione.
- altre Amministrazioni che abbiano recentemente affidato forniture di beni o servizi o lavori analoghi a quelli che la Società intende affidare;
- siti internet o da listini ufficiali reperiti dalla Società.

Fatta salva la disciplina di cui al successivo punto 3.1, nel caso in cui gli operatori economici debbano essere individuati con indagine esplorativa di mercato, l'avviso, approvato con determina a contrarre e opportunamente pubblicizzato su sito internet della Società per almeno 15 giorni, dovrà contenere:

- il valore dell'affidamento;
- gli elementi essenziali del contratto;
- i requisiti di idoneità professionale;
- gli eventuali requisiti minimi di capacità economico finanziaria;
- le eventuali capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;
- il numero minimo ed eventuale massimo di operatori che saranno invitati alla procedura;
- i criteri di selezione degli operatori economici.

L'indagine di mercato ha scopo solo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti di San Donnino Multiservizi. La partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento.

Nel caso in cui l'indagine esplorativa di mercato non consentisse di individuare il numero minimo di operatori previsti dall'indagine, la procedura di affidamento verrà ugualmente effettuata senza che si renda necessario la ricerca di ulteriori operatori economici.

Nel caso in cui il numero di operatori che ha manifestato interesse (ed ammessi a tale fase), sia superiore al numero massimo indicato nell'avviso, San Donnino procede, tramite pubblico sorteggio, alla selezione degli operatori nella misura del numero massimo.

In caso di sorteggio l'elenco degli operatori economici che hanno manifestato interesse e di quelli selezionati, viene pubblicato sul sito della Società successivamente al termine fissato per la ricezione delle offerte.

Fermo restando il contenuto del successivo punto 3.1, la Società può formare albi di fornitori per le finalità di cui sopra, ai quali possono essere iscritti soltanto gli operatori economici in possesso di adeguati requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economica-finanziaria.

Tale elenco dovrà essere regolamentato da adeguate norme da definirsi con apposita determinazione da parte degli organi competenti.

L'iscrizione a tali albi non è, in ogni caso, condizione necessaria per la partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti sotto soglia o comunque per essere invitati alle procedure di selezione dei contraenti indette dalla Società.

### **2.3- Obbligo di motivazione**

In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. Per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000 euro, la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica, anche richiamando il regolamento stesso nella determina ovvero nell'atto equivalente redatti in modo semplificato.

### **2.4 – Procedura per l'acquisizione di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, e procedura per l'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice.**

Fermo il ricorso alle procedure ordinarie, San Donnino Multiservizi può affidare lavori di importo pari o superiore a Euro 40.000,00 (al netto dell'Iva) e inferiore a Euro 150.000,00 (al netto dell'Iva), ovvero servizi e forniture di importo pari o superiore a euro 40.000,00 (al netto dell'iva) e inferiore alle soglie di cui all'art.35 del Codice, tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori per i lavori, e n. 5 operatori per i servizi e forniture, secondo le modalità di seguito indicate:

<b>PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A EURO 40.000</b>
--

1 - Determinazione a contrarre
--------------------------------

2 - Indagine di mercato/consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici
3 - Trasmissione dell'invito a presentare un'offerta
4 - Confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati
5 - Valutazione delle offerte da parte del RUP e della commissione giudicatrice per criterio offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del solo RUP supportato da un seggio di gara nel caso di offerta al prezzo più basso
6 - Individuazione dell'operatore economico affidatario e verifica dei requisiti
7 - Stipula contratto

Circa le modalità di effettuazione di indagini di mercato e di predisposizione degli elenchi di fornitori, si richiama la disciplina prevista al punto 2.2 e, in ogni caso, al successivo punto 3.1.

Il RUP, preliminarmente all'affidamento, effettua una consultazione preliminare di mercato, con lo scopo di individuare la soluzione utile a soddisfare i fabbisogni della Società in merito alle caratteristiche e qualità tecniche, nonché ai parametri economici del lavoro, del servizio o del bene da acquisire e i potenziali affidatari con adeguata idoneità professionale, in possesso dei requisiti generali e speciali.

La procedura prende avvio con la determinazione a contrarre (o atto a essa equivalente), emessa da parte degli organi competenti.

Gli operatori invitati a presentare un'offerta sono selezionati con le modalità di cui al punto 2.2, in un numero pari almeno a 10 per i lavori e 5 per i servizi e forniture, laddove siano presenti sul mercato un tale numero di operatori.

La procedura negoziata è avviata con l'invio di Richiesta di Offerta, sottoscritta digitalmente e trasmessa a mezzo pec ovvero, nel caso di procedura espletata tramite MEPA, mediante lo strumento "RdO".

La richiesta di offerta e il capitolato tecnico devono contenere i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti di idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali (ove richieste) degli operatori, ai sensi dell'art.83 del codice, nonché l'insussistenza delle cause di esclusione individuate dall'art.80 del codice, o nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
- c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto, nel rispetto di quanto disposto dall'art.95 del codice. nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h) l'eventuale richiesta di garanzie;

- i) il nominativo del rup;
- j) nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo, la volontà di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 97, comma 8, d.lgs.50/2016, purché pervengano almeno dieci offerte valide, con l'avvertenza che in ogni caso la stazione appaltante valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- k) nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo occorre altresì specificare, per l'ipotesi in cui sia sorteggiato uno dei metodi di cui alle lettere a), b) ed e) dell'articolo 97, comma 2 del codice dei contratti pubblici: a) che il cosiddetto taglio delle ali, che consiste nel tralasciare e non considerare le offerte estreme nella misura percentuale indicata dalla legge, si applica per individuare le offerte estreme nella misura percentuale indicata dalla legge, si applica per individuare le offerte tra le quali calcolare la media aritmetica dei ribassi percentuali offerti. successivamente il calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media si effettua esclusivamente prendendo in considerazione i ribassi delle offerte che sono residue dopo il suddetto taglio delle ali; b) che, in caso di sorteggio del metodo di cui all'articolo 97, comma 2, lettera b), del codice, una volta superato il cosiddetto taglio delle ali, occorre sommare i ribassi percentuali delle offerte residue e, calcolata la media aritmetica degli stessi, applicare l'eventuale decurtazione stabilita dalla norma tenendo conto della prima cifra decimale del numero che esprime la sommatoria dei ribassi; c) che le offerte con identico ribasso percentuale avranno, ai fini della soglia di anomalia, lo stesso trattamento e saranno pertanto considerate come un'offerta unica; d) a prescindere dal metodo sorteggiato, il numero di decimali per il ribasso offerto da considerare per il calcolo dell'anomalia;
- l) lo schema di contratto e il capitolato tecnico, se predisposti;
- m) la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica, nella quale il rup o il seggio di gara procedono all'apertura dei plichi e della documentazione amministrativa.

L'operatore economico è tenuto ad autocertificare, ai sensi del d.P.R. n.445/2000, i requisiti di idoneità professionale, di capacità tecnico professionale ed economico finanziaria e l'insussistenza delle cause di esclusione individuate dall'art.80 del Codice. La dichiarazione sostitutiva deve essere resa in sede di presentazione delle offerte.

Una volta ricevute le offerte da parte degli operatori economici, il RUP, coadiuvato da un seggio di gara, ovvero la commissione giudicatrice, procede alla valutazione delle stesse: l'esame della documentazione amministrativa e la valutazione dell'offerta economica debbono essere svolti tramite seduta pubblica, mentre la valutazione dell'offerta tecnica è tenuta in seduta privata.

Individuato l'operatore economico aggiudicatario, il RUP determina la proposta di aggiudicazione, disponendo la verifica dei requisiti autocertificati dallo stesso nel corso della procedura, ai sensi dell'art.36, co. 5 e 6 bis del Codice. Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato obbligatoriamente nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per la Stazione appaltante di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti.

Il RUP dispone o propone a chi di competenza, la relativa determinazione di aggiudicazione.

La procedura negoziata sopra descritta può essere effettuata, con le stesse modalità, ove compatibili, tramite RdO da pubblicare su MEPA.

## **2.5 – Procedura per l’acquisizione di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro.**

San Donnino Multiservizi, fermo restando l’applicazione delle procedure ordinarie, può procedere all’affidamento di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 (al netto dell’iva) e inferiore a euro 1.000.000,00 (al netto dell’iva), tramite procedura negoziata con consultazione, ove esistenti, di almeno n.15 operatori economici.

La procedura di affidamento ricalca quella dettata al punto 2.4 e pertanto valgono le indicazioni fornite in tale articolo.

Restano fermi i principi di cui al precedente punto 2.4, con le sole diversificazioni di seguito riportate:

- Estensione a 15 del numero minimo di operatori economici da invitare al confronto operativo, laddove esistenti.

## **2.6 – Procedure semplificate per affidamenti sotto soglia – valide sino alla data del 30 giugno 2023.**

### **a) Affidamenti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e affidamenti di servizi e forniture di importo a 139.000 euro (normativa semplificazioni di cui al D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1, del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021)**

San Donnino Multiservizi, fatta sempre salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, può provvedere all’affidamento di lavori, servizi e forniture entro le soglie indicate, in modalità diretta, anche senza previa consultazione di più operatori economici, restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Per l’individuazione dei fornitori si richiamano, ove compatibili, i principi di cui al precedente articolo 2.2.

### **b) Affidamenti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000 (al netto dell’iva) e inferiore a euro 1.000.000,00 (al netto dell’iva) e di forniture o servizi pari o superiore ad euro 139.000 e fino alle soglie di rilevanza comunitaria, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione.**

San Donnino Multiservizi, fatta sempre salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, può provvedere all’affidamento di lavori, servizi e forniture, entro le soglie indicate, con procedura negoziata senza bando di cui all’articolo 63 del Codice, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Si richiamano, ove compatibili, le disposizioni di cui al precedente articolo 2.4.

Nel caso in cui la ricerca degli operatori non consentisse di individuare il numero minimo degli operatori da invitare, la procedura di affidamento verrà ugualmente effettuata senza che si renda necessario la ricerca di ulteriori operatori economici.

**c) Affidamenti di lavori di importo pari o superiore a euro 1.000.000,00 (al netto dell'iva) e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.**

San Donnino Multiservizi, fatta sempre salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, può provvedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture, entro le soglie indicate con procedura negoziata con consultazione di almeno 10 operatori ove esistenti.

Si richiamano, ove compatibili, le disposizioni di cui al precedente articolo 2.4.

Nel caso in cui la ricerca degli operatori non consentisse di individuare il numero minimo degli operatori da invitare, la procedura di affidamento verrà ugualmente effettuata senza che si renda necessario la ricerca di ulteriori operatori economici.

**2.7 – Aggiudicazione delle offerte.**

Nelle procedure negoziate sotto soglia le offerte possono essere aggiudicate, ai sensi dell'art.95, sulla base del criterio del minor prezzo o sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art.95 del Codice. Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i seguenti affidamenti:

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA
CRITERIO dell' <b>OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA</b> individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo	Servizi di ingegneria e architettura e di altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a euro 40.000,00 esclusa iva e inferiore alle soglie di cui all'art.35 del Codice, concorsi di progettazione e concorsi di idee
	Contratti servizi sociali, servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'art.50, co.1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'art.36, co.2 lett. a)

Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i seguenti affidamenti:

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA
CRITERIO DEL MINOR PREZZO	Lavori di importo pari o inferiore a euro 200.000,00 esclusa iva (art.95, comma 4, art.36, co 2) mediante affidamenti con procedure ordinarie sulla base del progetto esecutivo; se prevista l'esclusione automatica, obbligo del ricorso alla procedure di cui all'art.97, co. 2 e 8
	Servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato
	Servizi e forniture di importo fino a 40.000 euro solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o di carattere innovativo

Servizi e forniture di importo pari o superiore a euro 40.000 e sino alla soglia di cui all'art.35 del Codice solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o di carattere innovativo

I documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta.

In caso di aggiudicazione ai sensi del minor prezzo, ne viene data adeguata motivazione nella determina a contrarre e viene indicato nel bando di gara il criterio applicato per selezionare la migliore offerta.

Nel caso di criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, la valutazione della documentazione amministrativa e dell'offerta economica è effettuata dal RUP singolarmente o mediante l'eventuale ausilio di un seggio di gara (composto dai dipendenti della Società), il quale provvederà anche con apposito atto all'aggiudicazione.

Nel caso di criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero in qualsiasi altra ipotesi sia ritenuta necessaria (ad esempio per valore e/o rilevanza e/o oggetto dell'appalto), la valutazione della documentazione amministrativa è effettuata dal RUP singolarmente o mediante l'ausilio di un seggio di gara (composto dai dipendenti della Società), che dispone l'ammissione degli operatori alla gara.

La valutazione tecnica ed economica delle offerte e/o dei progetti è però effettuata da una Commissione Giudicatrice - nominata, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs 50/2016, ove applicabile - che procederà a redigere appositi verbali per ogni seduta pubblica o riservata, sulla base dei quali il RUP procederà con apposito atto all'aggiudicazione.

Nelle gare sul MEPA il verbale può essere sostituito dal documento di riepilogo generato dal sistema, eventualmente integrato, se ciò dovesse risultare necessario.

Resta fermo ai sensi dell'art. 77 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 che la Società può, in caso di affidamento di contratti per servizi e forniture sotto soglia o di lavori di importo inferiore a un milione, o, ancora, per quelli che non presentano particolare complessità, nominare componenti interni della Commissione, escluso il presidente, nel rispetto del principio di rotazione. La Commissione, la cui nomina dovrà intervenire successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sarà composta da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque prescelti con modalità analoghe a quelle previste dalla vigente normativa.

Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78 del D. Lgs. 50/2016, , la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 216 comma 12 del citato Decreto, continua ad essere nominata dall'organo della Società competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo le regole di competenza individuate dalla società medesima.

Per i criteri di aggiudicazione si rinvia comunque a quanto previsto dall'art.95 del Codice.



## **PARAGRAFO 3 – DISPOSIZIONI COMUNI.**

### **3.1 – Albo/Elenco Fornitori e indagini di mercato.**

San Donnino Multiservizi può istituire uno o più elenchi di operatori economici per la qualificazione di fornitori di beni e servizi, nonché esecutori di lavori, a cui inviare una richiesta di offerta o a cui affidare prestazioni con affidamento diretto, secondo quanto previsto dal Codice e dalle Linee Guida ANAC.

Tale elenco dovrà essere regolamentato da adeguate norme da definirsi con apposita determinazione da parte degli organi competenti in cui vengono disciplinate:

- a) le modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo;
- b) le modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici, distinti per categoria e fascia di importo;

L'avviso di costituzione di un elenco di operatori economici è reso conoscibile mediante pubblicazione sul profilo del committente nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti", o altre forme di pubblicità. Il predetto avviso indica i requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici che gli operatori economici devono possedere, la modalità di selezione degli operatori economici da invitare, le categorie e fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo.

L'operatore economico può richiedere l'iscrizione limitata ad una o più fasce di importo ovvero a singole categorie.

L'iscrizione degli operatori economici interessati provvisti dei requisiti richiesti è consentita senza limitazioni temporali. La stazione appaltante prevede le modalità di revisione dell'elenco, con cadenza prefissata – ad esempio semestrale – o al verificarsi di determinati eventi, così da disciplinarne compiutamente modi e tempi di variazione (i.e. cancellazione degli operatori che abbiano perduto i requisiti richiesti o loro collocazione in diverse sezioni dell'elenco).

Dai suddetti elenchi vengono esclusi quegli operatori economici che non presentano offerte a seguito di tre inviti nel biennio.

Gli elenchi, non appena costituiti, sono pubblicati sul sito web della stazione appaltante.

L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura o sulla eventuale aggiudicazione.

Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento. La stazione appaltante deve comunque tener conto dell'esigenza di protezione dei segreti tecnici e commerciali.

La stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore

merceologico di riferimento e della sua contendibilità, da valutare sulla base di parametri non solo economici.

A tal fine la stazione appaltante pubblica un avviso sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi e contratti”, o ricorre ad altre forme di pubblicità. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

L’avviso di avvio dell’indagine di mercato indica almeno il valore dell’affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

### **3.2 – Codice Identificativo della Gara (CIG).**

Per gli acquisti sotto soglia deve essere acquisito il codice identificativo della gara (CIG) presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), codice che deve essere indicato negli atti di affidamento, con le modalità previste dalla normativa di riferimento e dall’ANAC stessa.

### **3.3 – Possesso dei requisiti.**

L’operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice, nonché dei requisiti minimi di:

- a) Idoneità professionale. In proposito potrebbe essere richiesto all’operatore economico di attestare l’iscrizione al Registro della Camera di Commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto. In caso di lavori di qualsiasi importo all’operatore verrà richiesto di produrre l’attestazione, rilasciata dalla Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente, relativo alla congruità dell’incidenza della manodopera;
- b) Capacità economica e finanziaria. Al riguardo potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all’oggetto dell’affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di impresa di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- c) Capacità tecniche e professionali, stabiliti in ragione dell’oggetto e dell’importo dell’affidamento, quali a titolo esemplificativo, l’attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell’anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo, ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.

I controlli sugli Affidatari provvisori avverrà con le seguenti modalità:

- a) Per importi fino a € 5.000,00 iva esclusa.**

Per affidamenti fino a €5.000,00 San Donnino Multiservizi può procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore ai sensi e per gli effetti del d.P.R. n.445/2000, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice e speciali, ove previsti. In tal caso San Donnino procede comunque, prima della stipula del Contratto:

- alla consultazione del casellario ANAC;
- alla verifica dei documenti di regolarità contributiva (DURC);
- alla verifica della sussistenza dei requisiti speciali, ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex art.1, comma 52, L.190/2012);
- alla comunicazione antimafia in caso di attività a rischio di infiltrazione (articolo 1, commi 52 e 53 L.190/2012);

**b) Per importi tra € 5.000,00 e € 20.000,00 iva esclusa.**

Per affidamenti d'importo superiore a 5.000,00 euro e inferiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciali, ove previsti.

In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto.

- alla consultazione del casellario ANAC,
- alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché
- alla verifica delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012).

Dunque nella fascia 5.000-20.000 occorre verificare:

- Casellario ANAC;
- Assenza di condanne di cui all'articolo 80, comma 1, del Codice;
- Assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse (articolo 80, comma 4);
- Assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali (articolo 80, comma 4);
- Assenza di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, comma 5, lettera b)).
- Comunicazione antimafia in caso di attività a rischio di infiltrazione (articolo 1, commi 52 e 53 L.190/2012).

In entrambi i casi a) e b) il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche, clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del DPR n. 445/2000; a tal fine le stesse possono dotarsi di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso.

A tal fine si stabilisce con il presente Regolamento che la Società dovrà verificare un campione di autodichiarazioni indicativamente superiore al 10%.

**c) Sopra € 20.000**

Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n.190/2012).

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici nonché dei requisiti speciali richiesti dalla stazione appaltante.

Per lavori o uno o più servizi, di importo complessivo annuo superiore a 200.000 euro e caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera, San Donnino Multiservizi provvederà a richiedere all'impresa appaltatrice o affidataria e alle imprese subappaltatrici copia del certificato fornito dall'Agenzia delle Entrate (DURF) e la sussistenza, nell'ultimo giorno del mese precedente a quello della scadenza prevista per il versamento delle ritenute, dei seguenti requisiti:

- essere in attività da almeno tre anni e in regola con gli obblighi dichiarativi;
- aver eseguito, nel corso dei periodi d'imposta cui si riferiscono le dichiarazioni dei redditi presentate nell'ultimo triennio, complessivi versamenti registrati nel conto fiscale per un importo non inferiore al 10% dell'ammontare dei ricavi o dei compensi risultanti dalle dichiarazioni medesime;
- non avere iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi o avvisi di addebito affidati agli agenti della riscossione relativi alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive, alle ritenute e ai contributi previdenziali per importi superiori ad euro 50.000, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non avere provvedimenti di sospensione.

### **3.4 - Stipula del contratto.**

La stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00 (al netto dell'iva) può avvenire anche mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, di norma tramite posta elettronica certificata. In caso di acquisto di beni, e servizi attraverso il mercato elettronico, il contratto è stipulato per scrittura privata, che può consistere anche nello scambio di documenti di offerta e di accettazione firmati digitalmente dal fornitore e dalla Società.

La stipula del contratto per gli affidamenti di importo pari o superiore a euro 40.000,00 (al netto dell'iva) e importo inferiore a euro 150.000,00 (al netto dell'iva) per lavori o alle soglie di cui all'art.35 del Codice per forniture e servizi, avviene con atto pubblico notarile informatico o mediante scrittura privata con firma digitale, con possibilità di registrazione all'Ufficio delle entrate con spese a carico del contraente.

In caso di acquisti di beni e servizi attraverso il mercato elettronico, il contratto è comunque stipulato per scrittura privata, che può consistere anche nello scambio dei documenti di offerta e di accettazione firmati digitalmente dal Fornitore e dalla Società.

Ai sensi dell'art.32, comma 10 del Codice è esclusa l'applicazione per entrambe le fasce del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Per la stipula del contratto di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 (al netto dell'iva) e inferiore a euro 1.000.000,00 (al netto dell'iva) la stipula del contratto avviene nelle forme previste per gli affidamenti di importo pari o superiore a euro 40.000,00 (al netto dell'iva) e importo inferiore a euro 150.000,00 (al netto dell'iva) per lavori, o alle soglie di cui all'art.35 del Codice per forniture e servizi.

Per questa fascia di affidamento si applica però il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto, ai sensi dell'art.32, comma 10, del Codice.

### **3.5 – Cauzioni.**

In caso di affidamento diretto, la garanzia provvisoria di cui all'art.93 del D.Lgs. n.50/2016 e la garanzia definitiva prevista dall'art.103 del D.Lgs.50/2016 può non essere richiesta per lavori, forniture di beni o prestazione di servizi di non particolare complessità e di importo inferiore a 30.000 euro, in ragione dell'informalità della fase di consultazione e della snellezza procedurale.

L'esonero della prestazione della garanzia è subordinato alla miglioria del prezzo di aggiudicazione che la Società, sentito l'affidatario, è tenuta a richiedere.

La miglioria andrà commisurata al valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi.

San Donnino Multiservizi potrà comunque richiedere all'Affidatario adeguate garanzie, per l'esecuzione di prestazioni di particolare complessità

### **3.6 - Esclusioni**

Il presente Regolamento non si applica agli appalti e concessioni di servizi di cui agli artt. 17 e 17 bis del Codice.

La società si riserva in ogni caso di:

- applicare il presente Regolamento ad ogni ulteriore settore e/o ambito di attività di cui all'oggetto sociale e diverso dall'ambito di applicazione del presente Regolamento.

- applicare le previsioni di cui al D. Lgs. 50/2016, e comunque ogni norma sopravvenuta o non direttamente richiamata comunque applicabile nel settore dei contratti pubblici di Lavori, servizi e forniture, qualora, per ragioni di entità/valore delle prestazioni, specificità tecnica e/o complessità, la stessa ritenga a – a suo insindacabile giudizio – di utilizzare le predette previsioni di legge in tal senso auto vincolandosi al rispetto delle medesime.

Il presente regolamento non si applica per gli acquisti e le spese economali per cui è possibile l'acquisto con pagamento in contanti o carta di credito ed emissione della ricevuta fiscale di acquisto, ovvero fino a €1.000.00.

### **3.7 - Comunicazioni**

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente regolamento sono eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

### **3.8 - Aggiornamento e revisione**

Il presente regolamento può essere oggetto di revisione per espressa volontà dell'Organo amministrativo o della Direzione, a seguito di modifiche normative, o in conseguenza di osservazioni o segnalazioni degli organi di vigilanza o controllo o del personale interessato.

Le proposte verranno esaminate dalla Direzione e se ritenuto necessario sottoposte all'approvazione dell'Organo amministrativo.

### **3.9 - Entrata in vigore del Regolamento**

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento tutte le disposizioni in precedenza adottate in materia, in qualsiasi forma comunicate, devono intendersi abrogate e sostituite dalle presenti.

Rimangono validi, fino a nuova formazione, gli elenchi di fornitori già in possesso della Società.

Il regolamento entra in vigore dal giorno di pubblicazione dello stesso sul sito intranet aziendale, sulla quale verranno pubblicate tutte le successive revisioni.

**LA PRESIDENTE DEL CDA**

Dott.ssa Uliana FERRARINI